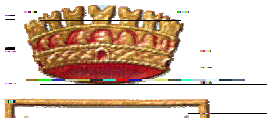


IL SINDACO: GLI ASSESSORI: FIRMA
f.to Avv. Antonio C.Bevilacqua



1. SALERNO SEBASTIANO FILIPPO	f.to Sebastiano Filippo Salerno
2. CORVO LAURA	f.to Laura Corvo
3. LAPLACA MICHELE	

IL VICE SEGRETARIO
f.to dott.ssa G..Di Gregorio
N. del registro pubblicazioni.

Affissa all’albo Pretorio dal 14/10/2015 al 28/10/2015 senza opposizioni

Pietraperzia, lì

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all’Albo Pretorio di questo Comune dal 14/10/2015 al 28/10/2015 ai sensi dell’art. 11 della L.R. 44/91. Pubblicata all’albo Pretorio on line dal
Al come certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, lì _____
IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À
Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l’esecuzione all’Ufficio _____

D I C H I A R A
Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

Pietraperzia, lì _____
Il Responsabile dell’ufficio

- x 1

- perché dichiarato immediatamente esecutivo dall’Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

Per ricevuta di adempimento
- 2

- per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione (atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)
- Pietraperzia, lì _____

Il Vice Segretario
____f.to G.Di Gregorio_____

Il Responsabile del Servizio

Pietraperzia, lì 12/10/2015

È copia conforme all’originale per uso amministrativo
Pietraperzia, lì _____ Il Responsabile

conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: - bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria; - bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998; - bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo

esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 33 del 08/09/2015.

VISTA la deliberazione consiliare 32 del 08/09/2015 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le proposte al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi : TARI, TASI, IMU e addizionale comunale all'IRPEF.

VISTE inoltre la deliberazione relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2015 -

DATO ATTO che il Comune di Pietraperzia non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
D. schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo.

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

– Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015). RICHIAMATO il D.M. 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21 marzo 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 31 maggio 2015.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996).
2. Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo.
3. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
4. Di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.
5. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati per parte integrante

- 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____
- 1) Bilancio di previsione 2015
 - 2) Bilancio Pluriennale 2015-2017
 - 3) Relazione previsionale e programmatica
 - 4) Prospetto inerente al rispetto del patto di stabilità Interno
 - 5) Quadri differenziali equilibri di bilancio
- L'Istruttore del procedimento amministrativo
- f.to G. Marino

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
si esprime parere Favorevole
In ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del servizio

Il Capo settore
f.to G.Marino

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Addì . 12/10/2015. .

Il Capo settore Ragioneria

f.to G.Marino

Visto: L'Assessore

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.